

ALLEGATO n.1

Esame aggiornamento Preventivo 2024 e pluriennale 2024-2026 -
Relazione.

Il Collegio dei Revisori, nello svolgimento delle proprie funzioni, ha preso in esame la proposta di aggiornamento del "Preventivo 2024 e pluriennale 2024-2026" approvata dalla Giunta camerale con deliberazione n. 38 del 20.06.2024 redatta ai sensi dell'art.12 del Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n.254 (DPR 2.11.2005, n.254), e dell'articolo 4 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 (DM 27.3.2013).

In particolare, il Collegio, ai fini della formulazione del parere previsto, dal già menzionato art.12 del DPR 2.11.2005 n. 254, ha esaminato la seguente documentazione:

- 1) preventivo economico annuale aggiornato dell'anno 2024 elaborato, in formato sintetico ed analitico, secondo lo schema dell'allegato A del DPR 2.11.2005 n.254, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 dello stesso decreto;
- 2) budget economico annuale, aggiornato, predisposto in termini di competenza economica, ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del DM 27.3.2013, conformemente allo schema allegato 1 al menzionato decreto;
- 3) budget economico pluriennale aggiornato inerente al periodo 2024-2026 formulato in termine di competenza economica, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del DM 27.3.2013 secondo lo schema allegato 1 al medesimo decreto;



- 4) prospetto aggiornato delle previsioni di entrata relative all'anno 2024, predisposto ai sensi dell'art.9 del DM 27.3.2013;
- 5) prospetto aggiornato delle previsioni di spesa relative all'anno 2024, articolato per missioni e programmi, formulato ai sensi dell'art.9 del DM 27.3.2013;
- 6) piano degli indicatori dei risultati attesi di bilancio - aggiornamento - stilato ai sensi dell'art.19 del Decreto Legislativo n.91 del 31.5.2011 e secondo le linee guida definite con DPCM del 18.09.2012;

7) relazione illustrativa dell'aggiornamento al preventivo 2024-2026.

Le variazioni intervenute nel periodo gennaio/giugno 2024 rispetto alle previsioni di proventi ed oneri dell'anno 2024 sono riportate tra gli allegati alla citata deliberazione della Giunta camerale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato le variazioni intervenute e sopra citate ed ha verificato, in particolare, che gli aggiornamenti comportano un incremento del disavanzo economico previsto, che trova copertura con l'utilizzo dell'avanzo del Bilancio di esercizio 2023 pari ad €.626.033,26, non preventivato in sede di stesura del Preventivo 2024.

Dalle tabelle allegate alla citata deliberazione della Giunta camerale emergono le seguenti variazioni proposte di maggiori proventi:



Proventi Correnti	+	888.139,28
Proventi Finanziari	+	0,00
Proventi Straordinari	+	89.592,13
Rimanenze finali	-	-1.037,68
Maggiori proventi	+	976.693,73

e le seguenti variazioni proposte di maggiori oneri:

Oneri Correnti	+	1.384.122,06
Oneri Finanziari	+	800,00
Oneri Straordinari	+	1.662,80
Rimanenze iniziali	-	-1.037,68
Maggiori Oneri	+	1.385.547,18

L'incremento dei proventi, complessivamente pari ad 976.693,73 euro, consegue dalla revisione delle previsioni inerenti alle seguenti voci:

	PREVENTIVO ANNO 2024	PREVENTIVO ASSESTATO ANNO 2024	SCOSTAMENTO
Diritto Annuale	8.255.290,01	8.907.879,29	652.589,28
Diritti di Segreteria	2.583.800,00	2.713.800,00	130.000,00
Contributi trasferimenti e altre entrate	623.150,29	728.400,29	105.250,00
Proventi da gestione di beni e servizi	72.800,00	73.100,00	300,00
Rimanenze finali	43.711,00	42.673,32	-1.037,68
Proventi Finanziari	14.113,28	14.113,28	0,00
Proventi straordinari	0,00	89.592,13	89.592,13
Totale	11.592.864,58	12.569.558,31	976.693,73

Di seguito, si commentano gli scostamenti più significativi.

L'incremento della previsione relativa al diritto annuale per euro 652.589,28 è determinato dal maggiore provento derivante dal risconto della maggiorazione 20% d.a. - 2023, D.M. 23 febbraio 2023.

L'incremento previsionale dei diritti di segreteria per euro 130.000,00 è determinato prevalentemente dall'applicazione del decreto MIMIT 29 settembre 2023, relativo al registro dei titolari effettivi e dall'aggiornamento dei diritti sulla base del trend

storico.

L'incremento previsionale dei contributi trasferimenti e altre entrate per euro 105.250,00 è determinato da maggiori proventi di cui:

-€.99.750,00 iniziative progettuali approvate da Unioncamere nazionale a valere sul Fondo di Perequazione 2023/2024 di cui:

✓ €.35.000,00 per progetto "Transizione energetica";

✓ €.29.750,00 per progetto "Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro";

✓ €.35.000,00 per progetto "Sostegno all'export delle PMI - internazionalizzazione";

-€.5.500,00 per aggiornamento dei proventi sulla base del trend storico dei rimborsi spese di spedizioni vendita CNS.

L'incremento previsionale dei proventi da gestione di beni e servizi per euro 300,00 è determinato dai proventi per concessioni in uso sale e uffici.

Le rimanenze iniziali e finali sono state decrementate entrambe di €.1.037,68 per adeguarle alle rimanenze finali anno 2023.

Nell'aggiornamento del preventivo sono indicati proventi straordinari di ammontare complessivo pari a euro 89.592,13 non presenti nelle previsioni iniziali, per introiti correlati al diritto annuale anni precedenti ed a rettifica di costi sostenuti nell'anno 2023.

L'incremento degli oneri, complessivamente pari a euro 1.385.547,18, è correlato alla variazione delle previsioni dei costi relativi alle



seguenti voci:

	PREVENTIVO ANNO 2024	PREVENTIVO ASSESTATO ANNO 2024	SCOSTAMENTO
Personale	2.944.824,93	3.010.824,93	66.000,00
Funzionamento	4.257.063,09	4.264.218,31	7.155,22
Interventi Economici	1.763.187,67	3.084.154,51	1.320.966,84
Ammortamenti e accantonamenti	3.624.833,20	3.614.833,20	-10.000,00
Rimanenze iniziali	43.711,00	42.673,32	-1.037,68
Oneri Finanziari	1.950,00	2.750,00	800,00
Oneri Straordinari	0,00	1.662,80	1.662,80
Totale			1.385.547,18

Di seguito, si evidenziano gli scostamenti più significativi.

La previsione aggiornata dei costi del personale di 66.000,00 euro deriva dal maggiore onere determinato dal rinnovo del CCNL per il personale non dirigente e dirigente del comparto delle Funzioni Locali.

La previsione aggiornata dei costi di funzionamento comporta un incremento rispetto alla stima iniziale di 7.155,22 euro è dovuta prevalentemente all'incremento degli oneri per manutenzione ordinaria immobili, oneri postali e di recapito, imposte e tasse e quote associative.

In ottemperanza alla legge di bilancio 27.12.2019, n.160 art. 1 commi 590-602 e 610-612, quest'ultimo abrogato dall'art.53, comma 6 lettera b decreto legge del 31.05.2021, n.77, che ha introdotto un nuovo regime vincolistico per gli enti pubblici finalizzato alla revisione e alla semplificazione delle previgenti disposizioni di contenimento della spesa pubblica, sostituendo i limiti relativi a specifiche voci di spesa con un tetto unico afferente alla macro-

categoria "spesa per acquisto di beni e servizi", con ciò garantendo agli enti medesimi la possibilità di ripartire in autonomia le risorse fra le singole voci di spesa e riconducendo la pluralità dei versamenti dovuti per le diverse norme di contenimento della spesa disapplicate ad un versamento da effettuare su un unico capitolo di entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno.

La Camera di Commercio di Lecce ha rispettato il limite di spesa, come da prospetto allegato:

SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2016	2017	2018	VALORE MEDIO limite di spesa	2024 assestato	2025 assestato	2026 assestato
B6- COSTI DELLA PRODUZIONE PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARI, DI CONSUMO E DI MERCI	0,00	0,00	0,00	0,00			
B7- COSTI DELLA PRODUZIONE PER SERVIZI	2.435.140,38	2.390.173,53	2.287.371,72	2.370.895,21	2.398.322,63	2.398.063,03	2.397.622,12
a) erogazione di servizi istituzionali	escluso dal computo						
b) acquisizione di servizi	2.190.631,51	2.314.051,81	2.211.190,52	2.238.624,61	2.345.100,67	2.364.841,07	2.364.400,16
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	23.455,15	21.104,23	19.415,27	21.324,88	22.500,00	22.500,00	22.500,00
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	221.053,72	55.017,49	56.765,93	110.945,71	225.721,96	225.721,96	225.721,96
- compenso CONSIGLIO, GIUNTA, VICE PRESIDENTE vicario e PRESIDENTE - L. 15/2022					-165.000,00	-165.000,00	-165.000,00
- Incremento spese energetiche					-30.000,00	-50.000,00	-50.000,00
B8- COSTI DELLA PRODUZIONE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	59.754,11	34.966,04	10.408,41	33.042,85	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	2.488.894,49	2.425.139,57	2.297.780,13	2.409.938,06	2.403.322,63	2.403.063,03	2.402.622,12

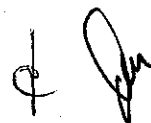
Si precisa che con nota prot. n. 0018526/U del 25.06.2024 Unioncamere ha comunicato il comportamento da adottare da parte delle camere di Commercio in merito al versamento dei risparmi al bilancio dello Stato, stabilendo che occorre provvedere all'accantonamento delle somme in un apposito fondo di bilancio

senza effettuare, il versamento. La nota di UnionCamere, messa a disposizione del Collegio, sintetizza la situazione e l'interlocuzione con i Gabinetti del Mimit e del Mef e, nonostante il parer negativo del Mef, reitera il suggerimento di non effettuare il versamento anche in presenza della recente pubblicazione della sentenza della Corte di Appello di Roma che dichiara la non debenza da parte della CCIAA della Romagna, delle quote di risparmio legate alle leggi tagliaspese anche per gli atti successivi al 2019. Il Segretario Generale comunica che sottoporrà la questione alla Giunta Camerale per una conferma della decisione già assunta di conformarsi al comportamento indicato da UnionCamere.

Le variazioni economiche che hanno interessato i costi di funzionamento sono:

- incremento oneri per manutenzione ordinaria immobili € 40.000,00;
- incremento oneri postali e di recapito € 10.000,00;
- incremento oneri previdenziali commissioni € 2.000,00;
- incremento imposte e tasse € 10.000,00;
- incremento quota associativa Unioncamere € 12.155,22;
- decremento spese consumo energia elettrica € 20.000,00;
- decremento oneri legali € 35.000,00;
- decremento oneri per la riscossione di Entrate € 12.000,00;

Il Collegio conferma le valutazioni espresse nell'attività di controllo invitando l'Ente camerale, nel rispetto del principio di economicità della gestione, a proseguire il percorso intrapreso di



razionalizzazione e di contenimento dei costi, adeguando le richieste di servizi esterni, anche nei confronti di organismi "in house", alle effettive esigenze scaturenti dalla gestione.

La parte più consistente delle variazioni proposte riguarda gli interventi economici, che registrano un incremento di stanziamento pari a euro 1.320.966,84, finanziato dall'utilizzo dell'avanzo economico dell'anno 2023, dalle somme generate dal risconto passivo della maggiorazione del 20% del diritto annuale per l'annualità 2023 e da maggiori risorse quali contributi e trasferimenti preventivati in aggiornamento.

La categoria di costo "Ammortamenti e Accantonamenti" registra un decremento di euro 10.000,00, dovuto al minore onere per quote di accantonamento per fabbricati.

Ciò premesso e considerato, e tenuto conto che il saldo algebrico delle variazioni incrementative dei maggiori proventi, come proposti, al netto dei maggiori oneri, ammonta ad un valore negativo di euro 408.853,45 con conseguente aggiornamento, in aumento del preventivato disavanzo economico, da euro 1.042.705,31 ad euro 1.451.558,76, il Collegio ne prende atto, non senza evidenziare che l'equilibrio di bilancio, come rilevabile dal prospetto di seguito presentato, è garantito unicamente tramite l'avanzo patrimonializzato risultante al 01.01.2024 dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 pari a euro 13.376.753,69 e tenuto conto dell'entità del Patrimonio Netto Disponibile, calcolato secondo le linee guida del Comitato dei Segretari Generali in euro



3.379.402,60.

Patrimonio netto disponibile	3.379.402,60
Avanzo di gestione anno 2019	238.338,72
Avanzo di gestione anno 2020	147.642,91
Avanzo di gestione anno 2021	242.475,41
Avanzo di gestione anno 2022	263.775,03
Avanzo di gestione anno 2023	626.033,26
Disavanzo presunto anno 2024	-1.451.558,76
Disavanzo presunto anno 2025	-1.475.480,93
Disavanzo presunto anno 2026	-1.970.628,24
totale risultato 2024-2026	-4.897.667,93

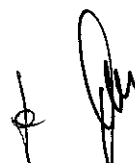
Nel provvedimento di assestamento adottato sono previste anche variazioni di budget per gli anni 2025 e 2026 per i valori di seguito specificati:

Anno 2025 - variazioni complessive in assestamento pari a +€.695.775,22:

- ✓ incremento costi - spese personale €.70.000,00;
- ✓ incremento costi - oneri di funzionamento €.22.155,22;
- ✓ incremento costi - interventi economici €.611.120,00;
- ✓ decremento costi - ammortamenti e accantonamenti €.10.000,00;
- ✓ incremento costi - oneri finanziari €.2.500,00.

Anno 2026 - variazioni complessive in assestamento pari a +€.924.841,01:

- ✓ incremento costi - spese personale €.124.440,00;
- ✓ incremento costi - oneri di funzionamento €.26.155,22;
- ✓ incremento costi - interventi economici €.781.745,80;
- ✓ decremento costi - ammortamenti e accantonamenti €.10.000,00;
- ✓ incremento costi - oneri finanziari €.2.500,00.



Tutto quanto sopra evidenziato, il Collegio, ferme restando le osservazioni e le raccomandazioni formulate, **esprime parere favorevole** sul proposto aggiornamento del Preventivo 2024 e pluriennale del biennio 2025-2026, evidenziando sempre e comunque la necessità di perseguire il tendenziale pareggio di bilancio.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dr.ssa Troja D'Urso Antonia

Dr. Fedele Coluccia

Dr. Paolino De Marco